



**COMUNE DI NOVARA DI SICILIA**  
Città Metropolitana di Messina

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**N. 13 del 15.06.2023**

**Oggetto: ADESIONE ALLA COSTITUENDA SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE MISTA PUBBLICO - PRIVATA 'MESSINACQUE S.P.A., PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DELL'ATO MESSINA**

L'anno **duemilaventitre** il giorno **quindici** del mese di **giugno** alle ore **10:20** e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, convocato nei modi di legge, si è riunito in seduta straordinaria e urgente di 1° convocazione il Consiglio Comunale per deliberare sui punti iscritti all'Ordine del Giorno e fra essi il provvedimento di cui all'oggetto.  
All'appello nominale risultano:

	<b>PRESENTI/ASSENTI</b>	
<b>1. BARTOLOTTA SALVATORE</b>	Presente	
<b>2. BERTOLAMI FABIO</b>	Presente	
<b>3. BERTOLAMI VIVIANA</b>	Presente	
<b>4. DALOIA DOMENICO</b>	Presente	
<b>5. FUGAZZOTTO ROBERTO</b>	Assente	
<b>6. FERRARA TINDARO</b>	Presente	
<b>7. MUNAFO' LUIGI M. M. G.</b>	Presente	
<b>8. RACCUA MARIA GIOVANNA</b>	Presente	
<b>9. RAO MELISSA</b>	Presente	
<b>10. SOFIA ASSUNTA</b>	Assente	
<b>TOTALE</b>	<b>Presenti 8</b>	<b>Assenti 2</b>

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Consigliere **Avv.to Luigi Munafò** nella sua qualità di Presidente.  
E' presente in rappresentanza della G.C. il Sindaco **Dr. Girolamo Bertolami** e il Revisore Unico dei Conti, **dr. Rocco Ferraro**.  
Assiste il Vice Segretario del Comune **Dr. Carmelo Calabrese**.

## IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

dà lettura del secondo punto posto all'ordine del giorno “Adesione alla costituenda Società a partecipazione mista pubblico – privata “Messinacque S.p.A., per la gestione del Servizio Idrico Integrato dell’ATO Messina”. Il consigliere Bartolotta chiede di leggere lo statuto da votare in consiglio. Il presidente risponde che essendo un atto dovuto andava letto prima, anche perché era stato inviato a tutti i consiglieri contestualmente alla convocazione. Decide comunque di porre ai voti la mozione d’ordine presentata dal Consigliere Bartolotta per l’eventuale lettura in aula dello Statuto al fine di addivenire alla votazione del civico consesso.

Sulla proposta la maggioranza si esprime in maniera negativa (favorevoli solo i n° 2 consiglieri di minoranza presenti in aula)

Interviene ulteriormente il consigliere Bartolotta, il quale afferma che il Comune di Novara di Sicilia dovrebbe uscire dall’ATI Idrico, come hanno fatto i comuni, di Alì, Antillo, Basicò, Floresta, Frazzanò, Leni, Limina, Malfa, Malvagna, Mojo Alcantara, Motta D’Affermo, Roccaflorita, Raccuja, Santa Marina di Salina, Tripi e Ucria.

Il Sindaco chiarisce al consigliere Bartolotta di non essere correttamente informato e che quindi ignora l’argomento, poiché quei 15 comuni, non aderiscono all’ATI, grazie ad una norma di salvaguardia la quale permette loro, in quanto hanno una popolazione inferiore ai 1.000 abitanti, di gestire in maniera autonoma il servizio idrico integrato.

Il consigliere Bartolotta afferma di essere stato offeso dal Sindaco. Dichiaro, successivamente, a nome della minoranza di ritenere che l’adesione a questa società partecipata sia una cosa gravissima, in quanto non porterà alcun beneficio ai cittadini anzi si avranno molte conseguenze negative in primis un aumento eccessivo del costo dell’acqua, della manutenzione ordinaria e straordinaria della rete idrica, che vista la vetustà non sarà attenzionata dall’ATI. Paragona, inoltre, l’ATI Idrico all’ATO ME 2 che è stato un carrozzone politico, che ha portato molti danni e nessun beneficio. Conclude il proprio intervento dichiarando che la minoranza voterà contro e sollecita la maggioranza a fare lo stesso.

Il Sindaco Bertolami si esprime negativamente sulla costituenda società, ma “obtorto collo” è costretto a portare in Consiglio Comunale questa proposta stante che, per legge, non ci sono alternative.

Il dott. Calabrese interviene in termini tecnici per affermare che non è possibile gestire in economia il servizio idrico e che la gestione unitaria è imposta direttamente dalla vigente normativa comunitaria. Procede, con un excursus storico partendo dagli anni ’90, parlando della Legge istitutiva del servizio idrico (Legge 36/1994 c.d. Legge Galli) che parlava già di servizio idrico integrato. Successivamente trasfusa, con alcune modifiche, all’interno del Testo Unico in materia Ambientale (D. Lgs. 152/2006). Successivamente sono intervenute le Deliberazioni ARERA, che hanno adeguato il costo del servizio idrico e il Comune di Novara di Sicilia, è stato costretto ad applicarle sin dal 2021. Si precisa che l’Assemblea dei Sindaci non ha deliberato nessuna delle tre forme previste dalla legge (forma pubblica, forma privata, forma mista) e la Regione Siciliana allo scopo di non essere sottoposta a procedura di infrazione comunitaria ha nominato un Commissario che a seguito di analisi ha valutato la forma del partenariato misto pubblico-privato come soluzione ottimale per ottenere economie gestionali, limitando gli eventuali maggiori costi tariffari.

Il Presidente del Consiglio Comunale, a nome della dell’intera maggioranza, dichiara che voterà favorevolmente considerando che non esiste alternativa.

I consiglieri di maggioranza, pur tra molte perplessità, dichiarano che voteranno favorevolmente.

Si passa, quindi, alla votazione che riporta il seguente esito:

**Presenti n° 8**

**Favorevoli n° 6**

**Contrari: n° 2** (Bartolotta Salvatore, Rao Melissa)

**Astenuti: NESSUNO**

**Il Consiglio Comunale**

**VISTA** la proposta della deliberazione di cui all'oggetto che si **allega** al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale;

**VISTO** il regolamento per il funzionamento del Consiglio;

**PRESO ATTO** del parere favorevole espresso sulla proposta dal responsabile del servizio per quanto concerne la regolarità tecnica;

**VISTO l'O.A.EE.LL.** vigente nella Regione Siciliana, come integrato e modificato con la L.R. 30/2000;

**con sei voti favorevoli e due contrari** (*Bartolotta Salvatore, Rao Melissa*) espressi nelle forme di legge da n° 8 consiglieri presenti e votanti su 10 assegnati;

### **D E L I B E R A**

**di approvare**, come approva, la proposta di deliberazione avente per oggetto: “**Adesione alla costituenda Società a partecipazione mista pubblico – privata “Messinacque S.p.A., per la gestione del Servizio Idrico Integrato dell’ATO Messina”**”, che **allegata** al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale.

indi,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con separata e analoga votazione;

### **D E L I B E R A**

**Di dichiarare** la presente deliberazione, ai sensi dell’art. 12 della L.R. n. 44/91, immediatamente esecutiva.

A margine della seduta il Consigliere Bartolotta insiste affinché le prossime sedute del Consiglio Comunale possano tenersi mediante collegamento in streaming con la cittadinanza.

Il Presidente fa presente che valuterà la fattibilità tecnica della proposta per potersi uniformare alla richiesta dei consiglieri che personalmente condivide.

La seduta viene tolta alle ore 11:50.



## COMUNE DI NOVARA DI SICILIA

*Città Metropolitana di Messina*

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:** ADESIONE ALLA COSTITUENDA SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE MISTA PUBBLICO – PRIVATA “MESSINACQUE S.P.A., PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DELL’ATO MESSINA.

#### II CONSIGLIO COMUNALE

##### PREMESSO CHE:

-il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152e, in particolare, la Parte Terza (di seguito: d.lgs.152/2006) disciplina in maniera organica il Servizio Idrico Integrato (SII);

- il Servizio Idrico Integrato, a norma dell’art.141, comma 2, del D.lgs.152/2006, consiste nell’insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili di fognatura e di depurazione delle acque reflue e deve essere gestito secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie;

- ai sensi dell’art.142, commi 2 e 3, del D. lgs.152/2006, le Regioni esercitano le funzioni e i compiti ad esse spettanti nel quadro delle competenze costituzionalmente determinate e nel rispetto delle attribuzioni statali di cui al comma 1, ed in particolare provvedono a disciplinare il governo del rispettivo territorio. Gli Enti Locali, attraverso l'ente di governo dell'ambito di cui all'articolo148, comma 1, svolgono le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, secondo le disposizioni della parte terza del d.lgs.152/2006;

- ai sensi dell’art.147 del d.lgs. 152/2006, comma1 *“i servizi idrici sono organizzati sulla base degli ambiti territoriali ottimali definiti dalle Regioni in attuazione della Legge 5 gennaio 1994, n.36;*

- il comma 2 dello stesso art. 147, prevede, inoltre, che le Regioni possono modificare le delimitazioni degli ambiti territoriali ottimali per migliorare la gestione del servizio idrico integrato, assicurandone comunque lo svolgimento secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto, in particolare, dei seguenti principi:

a) unità del bacino idrografico o del sub-bacino o dei bacini idrografici contigui, tenuto conto dei piani di bacino, nonché della localizzazione delle risorse e dei loro vincoli di destinazione, anche derivanti da consuetudine, in favore dei centri abitati interessati;

b) unicità della gestione;

c) adeguatezza delle dimensioni gestionali, definita sulla base di parametri fisici, demografici, tecnici.

- con D.A. 29.01.2016 dell'assessore Regionale per l'energia ed i servizi di pubblica utilità, in attuazione dell'art 3 comma 1 della citata L.R. 11.08.2015 n. 19, sono stati individuati i confini dei nove ambiti territoriali ottimali, in coincidenza con la delimitazione già esistente ai sensi del D.P.R.S. n. 11 del 16.05.2001 e successivo D.P.R.S. n 16 del 29.09.2002 e, pertanto, per quanto attiene all'A.T.I. di Messina coincidente con i limiti territoriali del Libero Consorzio Comunale di Messina, ivi compreso questo Comune di Novara di Sicilia;

ai sensi dell'art. 147 del D. Lgs. n. 152/2006, gli Enti Locali, attraverso l'Ente di Governo dell'Ambito, esercitano le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo;

- l'art. 149 bis del D. Lgs. n. 152/2006 stabilisce che *"l'ente di governo dell'ambito, nel rispetto del piano d'ambito di cui all'articolo 149 e del principio di unicità della gestione per ciascun ambito territoriale ottimale, delibera la forma di gestione fra quelle previste dall'ordinamento europeo provvedendo, conseguentemente, all'affidamento del servizio nel rispetto della normativa nazionale in materia di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica"*;

- l'art. 149 del D. Lgs. n. 152/2006 individua nel Piano d'Ambito, la cui approvazione compete all'Ente di Governo dell'Ambito, lo strumento di pianificazione infrastrutturale ed economico-finanziario della gestione del SII;

- in particolare, il predetto art. 149 prevede che *"Il piano d'ambito è costituito dai seguenti atti:*

- a) *ricognizione delle infrastrutture;*
- b) *programma degli interventi;*
- c) *modello gestionale ed organizzativo;*
- d) *piano economico finanziario.*

a) *La ricognizione, anche sulla base di informazioni asseverate dagli enti locali ricadenti nell'ambito territoriale ottimale, individua lo stato di consistenza delle infrastrutture da affidare al gestore del servizio idrico integrato, precisandone lo stato di funzionamento.*

b) *Il programma degli interventi individua le opere di manutenzione straordinaria e le nuove opere da realizzare, compresi gli interventi di adeguamento di infrastrutture già esistenti, necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché al soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza, tenuto conto di quella collocata nelle zone montane o con minore densità di popolazione. Il programma degli interventi, commisurato all'intera gestione, specifica gli obiettivi da realizzare, indicando le infrastrutture a tal fine programmate e i tempi di realizzazione.*

c) *Il piano economico finanziario, articolato nello stato patrimoniale, nel conto economico e nel rendiconto finanziario, prevede, con cadenza annuale, l'andamento dei costi di gestione e di investimento al netto di eventuali finanziamenti pubblici a fondo perduto. Esso è integrato dalla previsione annuale dei proventi da tariffa, estesa a tutto il periodo di*

*affidamento. Il piano, così come redatto, dovrà garantire il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati.*

d) *Il modello gestionale ed organizzativo definisce la struttura operativa mediante la quale il gestore assicura il servizio all'utenza e la realizzazione del programma degli interventi”.*

- il comma 3bis dell'art. 1bis del D.L n. 138/2011 prevede, tra l'altro, che le deliberazioni dell'Ente di Governo dell'Ambito sono validamente assunte nei competenti organi dello stesso *“senza necessità di ulteriori deliberazioni, preventive o successive da parte degli organi degli enti locali”.*
- con l'art. 14 del D.L n. 115/2022, rubricato *“Rafforzamento della governance della gestione del servizio idrico integrato”*, è stato previsto che *“Gli enti di governo dell'ambito che non abbiano ancora provveduto all'affidamento del servizio idrico integrato in osservanza di quanto previsto dall'articolo 149-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, adottano gli atti di competenza entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. 2. Qualora l'ente di governo dell'ambito non provveda nei termini stabiliti agli adempimenti di cui al comma 1, il Presidente della regione esercita, dandone comunicazione al Ministro della transizione ecologica e all'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, i poteri sostitutivi, ponendo le relative spese a carico dell'ente inadempiente, affidando il servizio idrico integrato entro sessanta giorni”.*

#### **CONSIDERATO,**

- quindi, che le attività di pianificazione e affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato vengono svolte dall' ATI Messina, del quale fanno parte tutti i Comuni del territorio provinciale, ad eccezione dei comuni di ALI', ANTILLO, BASICO', FLORESTA, FRAZZANO', LENI, LIMINA, MALFA, MALVAGNA, MOJO ALCANTARA, MOTTA D'AFFERMO, ROCCAFIORITA, RACCUJA, SANTA MARINA DI SALINA, TRIPI e UCRIA, ai quali, è stata riconosciuta la gestione autonoma del S.I.I. ex articolo 147, comma 2 bis del D. Lgs n. 152/2006;
- che non avendo l'ATI Messina provveduto all'affidamento del SII al gestore unico entro i termini indicati dall'art. 14 del D.L. n. 115/2022, il Presidente della Giunta Regionale Siciliana, con proprio decreto n. 504 del 04/01/2023, nell'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dalla medesima norma, ha nominato la dott.ssa Rosaria Barresi quale commissario incaricato dell'espletamento di tutte le attività utili a pervenire all'affidamento del servizio in favore del gestore unico del SII per l'intero ATO;
- che, a tal fine, per quanto di interesse in questa sede, l'ATI Messina, con deliberazione commissariale n. 2 del 26 maggio 2023 (**allegato 1**), ha adottato l'aggiornamento del Piano d'Ambito di cui all'art. 149 del D. Lgs. n. 152/2006;
- che l'articolo 4 comma 2 del D. Lgs 175 del 2016 (TUSP) prevede che: *“Le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento, tra le altre, dell'attività di produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;”*
- che, con deliberazione n. 3 del 26 maggio 2023 (**allegato 2**), assunta con i poteri dell'ATI Messina, il Commissario di nomina regionale ha approvato la forma di gestione del SII da attuare

nell'ATO Messina, individuata nella gestione a mezzo di società a capitale misto ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 201/2002;

- che la relazione ex art. 14 del D.Lgs. n. 201/2002 ed il PEF allegati, approvati con la predetta delibera dal Commissario, illustrano diffusamente le ragioni a fondamento della scelta della forma di gestione, nonché gli elementi caratteristici e gli indicatori di sintesi della gestione che sarà affidata mediante ricorso al partenariato pubblico/privato, con particolare riguardo all'oggetto e dalla compagine sociale della costituenda società, all'efficienza gestionale ed alla sostenibilità economico-finanziaria della scelta operata;
- che, con deliberazione n. 4 del 26 maggio 2023 (allegato 3), assunta con i poteri dell'ATI Messina, il Commissario di nomina regionale ha approvato gli schemi di statuto della società di gestione del servizio (allegato 4), di patti parasociali per la disciplina dei rapporti soci pubblici/socio privato (allegato 5), di regolamento per l'esercizio del controllo pubblico congiunto sulla società mista (allegato 6);

### **EVIDENZIATO**

- che ai sensi dell'art.149-bis, comma1 , del D.lgs.152/2006, recante i principi in materia di affidamento del servizio, l'ente di governo dell'ambito (nella specie, come detto, il Commissario nominato per l'esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'art. 14 del D.L. n. 115/2022), nel rispetto del piano d'ambito di cui all'articolo 149 del d.lgs.152/2006 e del principio di unicità della gestione per ciascun ambito territoriale ottimale, delibera la forma di gestione fra quelle previste dall'ordinamento europeo provvedendo, conseguentemente, all'affidamento del servizio nel rispetto della normativa nazionale in materia di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica;
- che, quindi, nel delineato contesto normativo, in capo ai singoli Comuni non residua alcun potere di autodeterminarsi sull'organizzazione e sulla gestione del servizio idrico integrato, essendo ogni competenza al riguardo riservata all'ATI Messina, quale Ente di Governo dell'Ambito e, per essa, al Commissario nominato con D.P.R.S. n. 501 del 04/01/2023;

### **PRESO ATTO**

- della forma di gestione definita dal Commissario nell'esercizio dei poteri sostitutivi ordinariamente previsti in capo all'EGATO e dei contenuti del Piano d'Ambito, composto, come detto, dalla ricognizione delle infrastrutture, dal programma operativo degli interventi, dal modello gestionale ed organizzativo di distretto e dal piano economico finanziario e tariffario;
- che la scelta di ricorrere all'affidamento della gestione del S.I.I. dell'ATO Messina in favore di una società a capitale misto e a controllo pubblico, rientra tra quelle previste sia dalle norme di settore in materia di servizio idrico integrato (D.lgs. n.152/2006, art.149-bis) che, più in generale, dalla legislazione in tema di servizi pubblici locali di rilevanza economica (D. lgs.n.201/2011, art. 14) e di società a partecipazione pubblica (D.Lgs. n. 175/2016).

### **CONSIDERATO CHE**

- occorre avviare le procedure propedeutiche alla costituzione della società a controllo pubblico che, previa selezione del partner privato, dovrà essere individuata quale gestore unico del SII dell'ATO Messina;

### **CONSIDERATO, INOLTRE, CHE**

- a tal fine, il Commissario incaricato, in via sostitutiva, dell'esercizio dei poteri ordinariamente spettanti all'ATI Messina, ha trasferito la bozza di statuto della Società "MESSINACQUE S.P.A.", lo schema di patti parasociali e lo schema di regolamento per il controllo congiunto, per la relativa approvazione da parte di tutti i Comuni ricompresi nell'ATO Messina, con esclusione dei comuni di ALI', ANTILLO, BASICO', FLORESTA, FRAZZANO', LENI, LIMINA, MALFA, MALVAGNA, MOJO ALCANTARA, MOTTA D'AFFERMO, RACCUJA, ROCCAFIORITA, SANTA MARINA DI SALINA, TRIPI e UCRIA, ai fini della loro adesione alla società di gestione, in vista dell'espletamento della gara a doppio oggetto per la selezione del socio privato di minoranza ed il conseguente perfezionamento della procedura di affidamento del servizio;

#### **PRESO ATTO**

- che per quanto emerge dalla Relazione ex art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 approvata dal Commissario e dal PEF:

a) il capitale sociale della costituenda società mista avrà la seguente composizione: soci pubblici con quota di partecipazione pari al 51% - socio privato con quota di partecipazione pari al 49%"

b) Il capitale sociale complessivo sarà di euro 2.000.000,00 (duemilioni), suddiviso in 2.000.000 di azioni del valore di € 1,00 euro cadauno

c) la quota pubblica di capitale sociale è ripartita tra i Comuni dell'ATO come di seguito indicato in base alle rispettive quote di partecipazione all'ATI Messina, ripara metrature in ragione dell'assenza dei comuni di ALI', ANTILLO, BASICO', FLORESTA, FRAZZANO', LENI, LIMINA, MALFA, MALVAGNA, MOJO ALCANTARA, MOTTA D'AFFERMO, RACCUJA, ROCCAFIORITA, SANTA MARINA DI SALINA, TRIPI e UCRIA, nonché arrotondata all'euro per tenere conto del valore minimo di ciascuna azione pari a € 1,00 come segue:

COMUNE	% ATI	Nuove % 92 ENTI	Quota di partecipazione in "MESSINACQUE S.P.A."	Partecipazione al Capitale sociale
ACQUEDOLCI	0,884%	0,902%	0,460%	€ 9.200,59
ALCARA LI FUSI	0,319%	0,325%	0,166%	€ 3.318,88
ALI'	0,127%	-	-	€ -
ALI' TERME	0,395%	0,403%	0,206%	€ 4.111,75
ANTILLO	0,153%	-	-	€ -
BARCELLONA PDG	6,407%	6,538%	3,334%	€ 66.685,05
BASICO'	0,104%	-	-	€ -
BROLO	0,897%	0,915%	0,467%	€ 9.331,93
CAPIZZI	0,515%	0,526%	0,268%	€ 5.361,14
CAPO D'ORLANDO	2,041%	2,082%	1,062%	€ 21.239,52
CAPRI LEONE	0,695%	0,709%	0,362%	€ 7.233,61
CARONIA	0,533%	0,544%	0,277%	€ 5.546,94
CASALVECCHIO SICULO	0,140%	0,142%	0,073%	€ 1.452,81
CASTEL DI LUCIO	0,210%	0,215%	0,109%	€ 2.188,02
CASTELL'UMBERTO	0,507%	0,517%	0,264%	€ 5.277,84
CASTELMOLA	0,165%	0,169%	0,086%	€ 1.718,70
CASTROREALE	0,392%	0,400%	0,204%	€ 4.081,32
CESARO'	0,396%	0,404%	0,206%	€ 4.119,76

CONDRO'	0,074%	0,076%	0,039%	€ 770,45
FALCONE	0,442%	0,451%	0,230%	€ 4.603,50
FICARRA	0,241%	0,246%	0,125%	€ 2.508,38
FIUMEDINISI	0,240%	0,245%	0,125%	€ 2.497,17
FLORESTA	0,079%	-	-	€ -
FONDACHELLI-FANTINA	0,168%	0,171%	0,087%	€ 1.745,93
FORZA D'AGRO'	0,135%	0,138%	0,070%	€ 1.406,36
FRANCAVILLA DI SICILIA	0,600%	0,613%	0,312%	€ 6.248,52
FRAZZANO'	0,116%	-	-	€ -
FURCI SICULO	0,528%	0,538%	0,275%	€ 5.490,88
FURNARI	0,564%	0,576%	0,294%	€ 5.870,50
GAGGI	0,483%	0,493%	0,251%	€ 5.026,37
GALATI MAMERTINO	0,430%	0,439%	0,224%	€ 4.475,36
GALLODORO	0,059%	0,060%	0,031%	€ 610,28
GIARDINI NAXSOS	1,426%	1,455%	0,742%	€ 14.845,24
GIOIOSA MAREA	1,095%	1,117%	0,570%	€ 11.395,02
GRANITI	0,234%	0,239%	0,122%	€ 2.437,90
GUALTIERI SICAMINO'	0,282%	0,288%	0,147%	€ 2.937,65
ITALA	0,256%	0,261%	0,133%	€ 2.663,75
LENI	0,108%	-	-	€ -
LETOJANNI	0,415%	0,424%	0,216%	€ 4.323,19
LIBRIZZI	0,273%	0,278%	0,142%	€ 2.836,74
LIMINA	0,138%	-	-	€ -
LIPARI	1,792%	1,828%	0,932%	€ 18.647,85
LONGI	0,240%	0,245%	0,125%	€ 2.501,97
MALFA	0,152%	-	-	€ -
MALVAGNA	0,122%	-	-	€ -
MANDANICI	0,097%	0,099%	0,050%	€ 1.007,52
MAZZARA' SANT'ANDREA	0,241%	0,246%	0,125%	€ 2.509,98
MERI'	0,369%	0,376%	0,192%	€ 3.837,85
MESSINA	37,435%	38,201%	19,483%	€ 389.650,72
MILAZZO	4,947%	5,048%	2,575%	€ 51.490,62
MILITELLO ROSMARINO	0,205%	0,209%	0,107%	€ 2.136,77
MIRTO	0,154%	0,157%	0,080%	€ 1.601,77
MISTRETTA	0,772%	0,787%	0,402%	€ 8.031,29
MOIO ALCANTARA	0,116%	-	-	€ -
MONFORTE SAN GIORGIO	0,443%	0,452%	0,231%	€ 4.613,11
MONGIUFFI MELIA	0,100%	0,103%	0,052%	€ 1.045,96
MONTAGNAREALE	0,251%	0,256%	0,131%	€ 2.612,49
MONTALBANO ELICONA	0,372%	0,380%	0,194%	€ 3.876,29
MOTTA CAMASTRA	0,136%	0,139%	0,071%	€ 1.412,76
MOTTA D'AFFERMO	0,127%	-	-	€ -
NASO	0,618%	0,631%	0,322%	€ 6.431,12
NIZZA DI SICILIA	0,573%	0,585%	0,298%	€ 5.963,40
NOVARA DI SICILIA	0,217%	0,222%	0,113%	€ 2.263,31
OLIVERI	0,332%	0,339%	0,173%	€ 3.455,03

PACE DEL MELA	0,983%	1,003%	0,512%	€ 10.232,13
PAGLIARA	0,189%	0,193%	0,099%	€ 1.970,18
PATTI	2,051%	2,093%	1,067%	€ 21.343,64
PETTINEO	0,221%	0,225%	0,115%	€ 2.295,34
PIRAINO	0,610%	0,622%	0,317%	€ 6.349,43
RACCUJA	0,175%	-	-	€ -
REITANO	0,128%	0,130%	0,066%	€ 1.327,87
ROCCAFIORITA	0,035%	-	-	€ -
ROCCALUMERA	0,632%	0,645%	0,329%	€ 6.575,28
ROCCAVALDINA	0,177%	0,180%	0,092%	€ 1.840,44
ROCCELLA VALDEMONE	0,109%	0,112%	0,057%	€ 1.138,86
RODI' MILICI	0,328%	0,334%	0,171%	€ 3.411,78
ROMETTA	1,007%	1,027%	0,524%	€ 10.477,20
SAN FILIPPO DEL MELA	1,087%	1,109%	0,566%	€ 11.316,53
SAN FRATELLO	0,607%	0,619%	0,316%	€ 6.314,19
SAN MARCO D'ALUNZIO	0,321%	0,327%	0,167%	€ 3.336,50
SAN PIER NICETO	0,448%	0,457%	0,233%	€ 4.662,76
SAN PIERO PATTI	0,474%	0,484%	0,247%	€ 4.936,67
SAN SALVATORE DI FITALIA	0,212%	0,216%	0,110%	€ 2.207,24
SAN TEODORO	0,219%	0,223%	0,114%	€ 2.276,12
SANTA DOMENICA VITTORIA	0,164%	0,168%	0,085%	€ 1.709,09
SANTA LUCIA DEL MELA	0,730%	0,745%	0,380%	€ 7.598,82
SANTA MARINA DI SALINA	0,137%	-	-	€ -
SANTA TERESA DI RIVA	1,422%	1,451%	0,740%	€ 14.800,39
SANT'AGATA DI MILITELLO	1,970%	2,011%	1,025%	€ 20.507,51
SANT'ALESSIO SICULO	0,230%	0,235%	0,120%	€ 2.397,86
SANT'ANGELO DI BROLO	0,507%	0,518%	0,264%	€ 5.281,05
SANTO STEFANO DI CAMASTRA	0,719%	0,734%	0,374%	€ 7.486,69
SAPONARA	0,628%	0,640%	0,327%	€ 6.532,03
SAVOCA	0,272%	0,277%	0,141%	€ 2.828,73
SCALETTA ZANCLEA	0,346%	0,353%	0,180%	€ 3.602,39
SINAGRA	0,425%	0,433%	0,221%	€ 4.420,90
SPADAFORA	0,783%	0,799%	0,408%	€ 8.154,63
TAORMINA	1,706%	1,741%	0,888%	€ 17.754,06
TERME VIGLIATORE	1,110%	1,133%	0,578%	€ 11.553,60
TORREGROTTA	1,143%	1,166%	0,595%	€ 11.894,77
TORRENOVA	0,652%	0,666%	0,340%	€ 6.791,52
TORTORICI	1,036%	1,057%	0,539%	€ 10.783,14
TRIPPI	0,144%	-	-	€ -
TUSA	0,470%	0,479%	0,244%	€ 4.887,01
UCRIA	0,170%	-	-	€ -
VALDINA	0,208%	0,212%	0,108%	€ 2.165,60
VENETICO	0,593%	0,605%	0,309%	€ 6.174,84
VILLAFRANCA TIRRENA	1,346%	1,374%	0,701%	€ 14.012,32
	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>51,00%</b>	<b>€ 1.020.000,00</b>
<b>SOCIO PRIVATO</b>			<b>49,00%</b>	<b>€ 980.000,00</b>

100,00%

€ 2.000.000,00

- che per l'effetto, il valore della quota di capitale sociale della costituenda società che questo Comune è chiamato a sottoscrivere è pari ad €. 2.263,31 (€. Duemiladuecentosessantatre/31);
- che dalle analisi condotte attraverso l'attività istruttoria dell'ATI, ovvero del Commissario, e trasfuse nel Piano Economico Finanziario (consultabile nel sito istituzionale dell'ATI [www.atiacquemessina.it](http://www.atiacquemessina.it)), allegato alla relazione ex art. 14, risulta, relativamente alla gestione del SII da parte della costituenda società mista, che la stessa potrà essere attuata in un contesto di equilibrio economico-finanziario;
- dalla predetta relazione ex art. 14, inoltre, emerge che sui Comuni soci non graveranno, neppure a titolo di anticipazione finanziaria, oneri ulteriori rispetto a quelli occorrenti alla sottoscrizione delle quote di capitale sociale a loro riservate e ripartite tra gli stessi come *ut supra* specificato;

#### **CONSIDERATO CHE**

- ai sensi dell'art.5, commi 1 del D. lgs. n. 175/2016, l'obbligo di motivazione che deve assistere la costituzione di una nuova società pubblica o l'acquisto di partecipazione societarie in soggetti già costituiti, non è dovuto "*quando la costituzione o l'acquisto... avvenga in conformità a espresse previsioni legislative*", come nel caso di specie ove la costituzione della società "**MESSINACQUE S.P.A.**" avviene in ossequio all'art. 142 D.lgs.152/2006, all'art. 3bis, comma 1 bis del D.L. n. 138/2011 ed alla normativa regionale di settore, nonché in esecuzione dei pertinenti provvedimenti amministrativi adottati dal Commissario ad acta in sostituzione dell'ATI Messina, così come in precedenza indicati;
- l'onere motivazionale di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 175/2016, in ogni caso, nella specie, può essere assolto mediante rinvio *per relationem* alla normativa di settore, nonché ai citati provvedimenti (qui allegati) con i quali si è proceduto all'adozione degli atti di pianificazione infrastrutturale ed economico-finanziaria della gestione del SII nell'ATO Messina, nonché all'approvazione della relativa forma di gestione (ossia, società a capitale misto con partecipazione maggioritaria dei Comuni dell'ATO)e della prescritta relazione ex art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 (cfr. Corte dei Conti, Sez. di controllo per il Molise, deliberazione n. n.190/2022/PASP del 02/01/2022);

#### **RITENUTO**

- pertanto, necessario e obbligatorio aderire alla costituenda società "**MESSINACQUE S.P.A.**", in conformità alle espresse previsioni legislative suindicate, nonché ai provvedimenti amministrativi adottati ed adottandi dal Commissario in sostituzione dell'ATI Messina, quale ente di governo dell'ambito per la pianificazione e organizzazione del Servizio Idrico Integrato e per l'affidamento della relativa gestione;

#### **DATO ATTO CHE**

- per la costituzione del capitale sociale della società "**MESSINACQUE S.P.A.**", le risorse occorrenti alla sottoscrizione e al versamento della quota di competenza di questo Comune di Novara di Sicilia, sono pari ad € 2.263,31 (€ duemiladuecentosessantatre/31) e che gli stessi

trovano copertura sugli stanziamenti del Bilancio di previsione 2023-2025 sui capitoli di spesa 20120807-art. 1;

- lo schema della presente deliberazione, la relazione ex art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 e la bozza di statuto della **"MESSINACQUE S.P.A."**, comprensiva dello schema di patti parasociali e di regolamento per il controllo pubblico congiunto, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D. lgs. n. 175 del 19/08/2016, sono stati pubblicati sul sito istituzionale del Comune in data 13/06/2023;

#### **VISTO**

- il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs.n.267/00, con particolare riguardo alla competenza consiliare di cui all'art.42;

#### **PRESO ATTO**

- dei pareri favorevoli espressi, ai sensi del 1° comma dell'art.49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, dal Resp. Area tecnica in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza delle disposizioni contenute nel presente atto, dal responsabile del Settore Finanziario per quanto previsto dall'art.147-bis del D. Lgs. 267/2000 e dal Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 239, c.1, lett. b) D.Lgs.n.267/2000;

- che la presente proposta verrà sottoposta al Consiglio Comunale;

#### **VISTI**

- ✓ IID.Lgs.n.50/2016;
- ✓ ilD.Lgs.n.175/2016;
- ✓ ilD.Lgs.n.267/2000;
- ✓ il D.Lgs. n. 152/2006;
- ✓ la L.R 19/2015
- ✓ il D.Lgs. n. 201/2022
- ✓ la L. n. 115/2022
- ✓ lo Statuto comunale;
- ✓ le deliberazioni dell'ATI e del Commissario ad Acta richiamate in precedenza;
- ✓ il Piano d'Ambito e tutti gli elaborati di cui si compone;
- ✓ la relazione ex art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022;

#### **PROPONE**

1. Di dare atto che le premesse, unitamente agli atti dell'ATI Messina e del Commissario qui allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2. l'adesione di questo Comune di Novara di SICILIA alla costituenda società a partecipazione mista pubblica-privata **"MESSINACQUE S.P.A."**, per la gestione del servizio idrico integrato dell'ATO Messina;

3. di approvare, ai fini di cui al punto 2), lo statuto della società **"MESSINACQUE S.P.A."**, per la gestione del Servizio Idrico Integrato dell'ATO Messina, unitamente allo schema di patti parasociali e di regolamento per il controllo pubblico congiunto, il tutto allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

4. di sottoscrivere azioni pari al 0.113% del capitale sociale della società **"MESSINACQUE S.P.A."**, del valore di €. 2.263.31, versando al momento della costituzione della società il 100% della stessa;

5. di dare atto che le risorse per provvedere alla sottoscrizione e versamento della quota associativa che compete a questo Comune di Novara di Sicilia, trovano copertura sugli stanziamenti del Bilancio di previsione 2023-2025 sui seguenti capitoli di spesa 20120807-1;
6. di dare mandato al Sindaco, alla Giunta Comunale ed al Responsabile dell'Area Finanziaria, ciascuno per quanto di competenza, ai fini della adozione dei provvedimenti necessaria dare esecuzione alla presente deliberazione;
7. di autorizzare, sin d'ora, il Sindaco p.t. a sottoscrivere, per conto del Comune, l'atto di costituzione della costituenda società;
8. di trasmettere il presente atto alla Corte dei Conti della Sicilia – Sezione di Controllo e all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, ai sensi dell'art.5, commi 3 e 4 del d.lgs. n.175/2016;
9. di pubblicare nella sezione Amministrazione trasparente la presente deliberazione, ai sensi dell'art.7, comma 4 del D.Lgs.n.175/2016 e dell'art.22, c.1. lett. d-bis, del d.lgs. n.33/2013 ess. mm.ii.;
10. di dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

Novara di Sicilia, 13/06/2023

Il Sindaco  
F.to Dr. Girolamo Bertolami

# Regione Siciliana - Comune di Novara di Sicilia

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

<b>PROPONENTE</b> Il Sindaco	<b>SETTORE INTERESSATO</b> Area Gestione Territorio
---------------------------------	--

**OGGETTO: ADESIONE ALLA COSTITUENDA SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE MISTA PUBBLICO – PRIVATA “MESSINACQUE S.P.A., PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DELL’ATO MESSINA**

Ai sensi dell’art. 53 della legge 8.6.1990, n. 142, come recepita con l’art. 1 comma 1 lettera i della L.R. 11.12.1991, n. 48, come sostituito dall’art. 12 comma 1 punto 0.1 della L.R. 23/12/2000 n. 30, che testualmente recita:

1)” su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio, che non sia mero atto di indirizzo, deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile”.

Sulla Proposta di Deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

<b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</b>	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: <b>FAVOREVOLE</b> ..... ..... Data, 13.06.2023	<b>IL RESPONSABILE</b> <i>F.to Ing. Salvatore Ferrara</i>
<b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO</b>	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: <b>FAVOREVOLE</b> Data, 13.06.2023	<b>IL RESPONSABILE</b> <i>F.to Dott. Carmelo Calabrese</i>
<b>DELIBERAZIONE NUMERO 13 .....</b>	<b>IL VERBALIZZANTE</b> .....	



Letto e sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**  
*F.to Avv. Luigi Munafò*

**IL CONSIGLIERE ANZIANO  
COMUNALE**  
*F.to Bertolami Viviana*

**IL VICE  
SECRETARIO**  
*F.to Dr. Carmelo Calabrese*

---

La presente è copia conforme all'originale e viene rilasciata in carta libera per uso amministrativo e d'Ufficio.

Novara di Sicilia, 19.07.2023

**Il Vice Segretario Comunale**  
*F.to Dott. Carmelo Calabrese*

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
*(ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/1991)*

**REG. PUBBL. N° 516**

Il sottoscritto Vice Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione dell'Addetto alla pubblicazione che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Online il 20.06.2023, e vi è rimasta per quindici giorni consecutivi.

Novara di Sicilia, 20.06.2023

**L' Addetto alla pubblicazione**  
*F.to Maria Lucia Trovato Catalfamo*

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**  
*F.to Dr. Carmelo Calabrese*

---

**S I A T T E S T A**

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il . . . , decimo giorno dalla relativa pubblicazione.

è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/1991.

Novara di Sicilia,

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**  
*F.to Dr. Carmelo Calabrese*